

Al direttore Dell'Osservatorio Astrofisico di Catania
Dott.ssa Grazia Umana
sede

Oggetto: TRASFERIMENTO ATTREZZATURE DI CALCOLO DA COMETA A INAF-OACT

Il nostro gruppo ICT è coinvolto in importanti attività di ricerca, tra le quali SKA, Lofar e CTA. Per tali progetti abbiamo necessità urgente di iniziare una sperimentazione per la parte computing che saranno rilevanti per lo svolgimento dei programmi per cui abbiamo assunto impegni internazionali.

Recentemente siamo stati coinvolti nella definizione della partecipazione italiana a Lofar ed è in via di costituzione il Consorzio Italiano che ci permetterà di costruire una radio antenna per lo strumento, che sarà collocata a Medicina (BO), e la realizzazione di un network computazionale italiano per l'analisi dei dati dell'archivio.

Il modello prevede che vi sia un sistema principale Tier1 che sarà presumibilmente collocato a Torino presso l'Università locale, e una rete di Tier2 di cui una stazione potrebbe essere ospitata nel nostro Osservatorio.

Questa sperimentazione, oltre ad essere operativa per Lofar, sarà anche un test pilota per il nostro impegno su SKA e costituirà il nucleo iniziale per la piattaforma Application as a Service per la nostra partecipazione a CTA

In questa fase ci è quindi necessario poter predisporre delle attrezzature informatiche adeguate a fornire significativi test di elaborazione delle pipeline di riduzione dati e per l'implementazione di una cloud a supporto dei servizi di calcolo destinati al data management di CTA. Per questo necessitiamo di sistemi con caratteristiche di tipo server di calcolo con CPU di recente generazione (Intel Xeon E5 o superiore), RAM di 256 GB e almeno 1 TB disco, e un sistema con GPUs.

In qualità di membri consorziati del consorzio Cometa, il consorzio è disponibile a stipulare un accordo con INAF per il trasferimento di suoi sistemi presso di noi e che sono idonei per le attività sopra citate. Tali sistemi (Bladecenter PowerEdge M1000e con n.2 PowerEdge M830 Blade Server e n.1 PowerEdge T630) sono ad oggi installati presso altri siti e non utilizzati.

Quindi con carattere di urgenza chiediamo alla direzione dell'OACT di proporre agli organi istituzionali INAF la sottoscrizione dell'accordo che il Consorzio ci ha già proposto per il loro trasferimento. Data la durata pluriennale degli esperimenti si suggerisce una durata quadriennale dell'accordo con possibilità di rinnovo.

Tale trasferimento si configura come un accordo per la ricerca a titolo gratuito garantendo un servizio sistemistico e senza ulteriori oneri per le parti. Per ragioni legate alla logistica della nostra infrastruttura e per le necessarie interfacce con i sistemi già in nostro uso verrà riassegnato alle macchine un indirizzo fisico IP della nostra rete, ogni onere di sistemistica sarà a carico del gruppo ICT.

Catania 14 febbraio 2018

Distinti Saluti

Ugo Becciani

